



IL PARCO DELLE ALPI APUANE – I RAGGI DI BELEN

Presentano:

1997 - 2019

ventiduesima edizione

RESISTENZA

“Vivere in montagna, in comunità e con dignità”

dal 21 al 29 giugno 2019 - Cardoso, Pruno e Volegno di Stazzema

Niente è scontato, niente è per sempre. Per questa ventiduesima edizione del festival *Il Solstizio d'Estate* è stato necessario incontrarci e confrontarci per capire se fosse possibile anche per questa estate portare avanti il *Solstizio*. Le ultime due edizioni avevano registrato un altissimo numero di partecipanti, ci riusciremo anche questa volta? Abbiamo deciso che sì, ancora una volta l'associazione di volontariato I raggi di Belen, la Fondazione Opera Pia Mazzucchi e il Circolo Ricreativo Operaio di Volegno proveranno a dare all'Alta Versilia quello che è ormai un appuntamento conosciuto e vissuto da moltissime persone. Ci siamo posti la domanda perché le energie di chi lavora a titolo assolutamente gratuito non sono infinite, soprattutto quando la vita ti porta su altre strade e gli anni passano. Ma ci saremo e anche per questo speriamo che gli enti che finora ci hanno supportato continuino a farlo, magari in maniera ancora più forte. Intanto abbiamo pensato tutti insieme di chiedere alle altre associazioni del territorio e ai paesani delle frazioni coinvolte un aiuto. Abbiamo

ricevuto molte adesioni e conferme e questo ci fa ben sperare per la riuscita delle manifestazioni del *Solstizio d'estate 2019*.

Veniamo al tema, ovvero *Resistenza. Vivere in montagna, vivere in comunità, vivere con dignità*. La resistenza è assolutamente una dote imprescindibile per chi vuole abitare in montagna. Tutto in montagna è più difficile, faticoso: l'agricoltura, il turismo, camminare, vivere, parlare ma anche azioni o attività che consideriamo scontate in pianura, quali avere una connessione internet, fare la spesa, portare i figli a scuola, etc. Tutto questo temprava, sia da un punto di vista fisico, che mentale.

Perché vivere in montagna oggi, dunque? Forse perché almeno qui è rimasta l'idea di vivere in comunità, curare e custodire il territorio proprio per resistere alle difficoltà tutti insieme. I paesi sono società vive perché non c'è un altro modo di vivere in montagna se non aiutandosi a vicenda e collaborare, magari anche scontrandosi e litigando ma mai vivendo indifferenti verso l'altro. E proprio questo modo di vivere dà dignità alle nostre azioni, non l'indifferenza delle città, non la solitudine dei treni dei pendolari, non le ore vuote passate davanti a uno schermo.

La montagna ci insegna questo: vivere in comunità è vivere con dignità, sperando di lasciare un segno per chi verrà dopo di noi, come il nostro amico Mario ha fatto per tutta una vita prima di incamminarsi per sentieri più alti.

Ci auspichiamo, davvero, un sostegno puntuale e forte da parte degli enti coinvolti e degli sponsor, come d'altra parte quasi sempre avvenuto fino ad ora. E per questo vi ringraziamo per lo sforzo economico e logistico.

Ricordiamo, in queste righe conclusive, che l'associazione I raggi di Belen opera a titolo completamente gratuito e grazie al lavoro di volontari che riescono ogni anno da oltre venti anni a organizzare un bellissimo festival che rappresenta un'opportunità non solo di approfondimento culturale e di svago ma anche di crescita per una comunità come quella dei paesi coinvolti. Crescita anche materiale e economica, con attività ricettive, ristoranti e operatori turistici che possono così usufruire di una proposta valida e certa.

Obiettivi

- valorizzare il territorio montano del Parco Regionale delle Alpi Apuane, in particolare dell'Alta Versilia, e delle peculiarità del suo territorio;
- valorizzare la storia dell'alpinismo sulle Alpi Apuane e i suoi protagonisti;
- contribuire alla crescita culturale e sociale delle comunità locali e in particolare quelle residenti in Alta Versilia;
- mantenere vive e far conoscere ad un vasto pubblico le tradizioni culturali delle comunità che vivono nel Parco Regionale delle Alpi Apuane;
- contribuire allo studio e alla conoscenza del territorio del Parco Regionale delle Alpi Apuane, attraverso conferenze, presentazione di libri, incontri, mostre fotografiche e altre attività;
- contribuire alla formazione di una sensibilità ambientale che sia attenta e rispettosa dell'ecosistema che il Parco Regionale delle Alpi Apuane si prefigge di difendere;
- contribuire a far crescere nella popolazione residente l'orgoglio di vivere in una realtà montana come quella dell'Alta Versilia.

Attività previste

- escursioni con CAI sezioni di Pietrasanta;
- mostra fotografica di Giovanni Nardini "Il mondo di Eva: l'ultima pastora di Campallorzo";
- escursioni con guide ambientali;
- collaborazione con i ristoranti e le strutture ricettive della valle;
- dimostrazione in falesia a cura dell'associazione Versante apuano;
- concerti di musica classica a cura di Musica sulle Apuane e Fondazione Festival Pucciniano
- passaggio del sole dietro al Monte Forato e tradizionale fuoco di San Giovanni;
- spettacoli di arte popolare, teatro e concerti incentrati sul tema con, tra gli altri, Filippo Gambetta, Di terra in Terra, La Dama e l'Unicorno, Lara Vecoli e Simona Pieraccini;

- conferenza, osservazione e lettura di un cielo in movimento in collaborazione con gruppi astrofili, Osservatorio astrofisico di Arcetri e Università degli studi di Firenze ;
- conferenze su storia e cultura locale con Lorenzo Marcuccetti;
- escursioni anche con la Joelette per diversamente abili;
- mostre di artisti locali;
- laboratori di artigianato locale e di arti e mestieri;
- spettacoli e laboratori per bambini;
- incontri, dibattiti, educazione al gusto e recupero della cultura gastronomica tradizionale del territorio apuano;
- degustazioni di sapori locali e conferenza sull'agricoltura di montagna a cura di Gabriele Bindi, giornalista di “Terra nuova”;
- mercatino dei prodotti tipici con i Bioeroi;
- collaborazione con l’Ist. Comprensivo “Martiri di S. Anna”, Pontestazzemese;
- concorsi e rassegne culturali legate al tema del Solstizio.

I soggetti promotori

- Parco Regionale delle Alpi Apuane – Tutor della manifestazione;
- Comune di Stazzema, Unione di Comuni della Versilia e Consorzio di Bonifica “Toscana nord” – Partner;
- I raggi di Bèlen – Associazione di riferimento per la parte amministrativa, contabile e organizzativa;
- Opera Pia Mazzucchi – contributo e logistica;
- CRO - circolo di Vologno – logistica e gestione giornata estemporanea;
- Regione Toscana – patrocinio;
- Musica sulle Apuane – concerti;
- Uoei sezione di Pietrasanta – organizzazione e promozione;
- Club Alpino Italiano sezione di Pietrasanta – organizzazione e promozione;
- Comune di Camaiore – patrocinio;
- Comune di Forte dei Marmi – patrocinio;

- Comune di Pietrasanta – patrocinio;
- Comune di Seravezza – patrocinio.

Premessa

L'evento del "Solstizio d'Estate", alla sua ventunesima edizione, si conferma come una proposta significativa nel quadro delle attività culturali versiliesi ed oltre anche perché felicemente, e naturalmente, collocato all'inizio della stagione estiva. L'obiettivo principale è quello di valorizzare e promuovere il territorio del Parco Regionale delle Alpi Apuane.

La rassegna, che avrà eventi su più località tra i Comuni di Seravezza, Stazzema e Pietrasanta, nasce dalla collaborazione tra la comunità locale della vallata, le associazioni dei paesi e altre realtà, come ad esempio il Club Alpino Italiano della sezione di Pietrasanta, Uoei Pietrasanta e gli organizzatori di Musica sulle Apuane. Collaborano alla realizzazione del Solstizio anche strutture legate al Parco Regionale delle Alpi Apuane attraverso progetti di valorizzazione della gastronomia locale e dei prodotti tipici;

L'edizione di quest'anno proseguirà la riflessione delle ultime edizioni e avrà come titolo *"Resistenza. Vivere in montagna, in comunità e con dignità"*. Le manifestazioni e gli eventi si svolgeranno dal 21/06/2019 al 29/06/2019; oltre ai consueti momenti di carattere artistico, ci saranno anche iniziative di interesse culturale e approfondimenti sul ruolo della donna in montagna e in particolare sulle Alpi Apuane.

Bilancio preventivo edizione 2019

Il bilancio preventivo di questa edizione, si basa, come è normale che sia, sulle spese effettuate nella precedenti edizioni:

	Previsioni entrate	Previsione uscite
SPETTACOLI E ARTISTI		3.500
LABORATORI CONFERENZE MOSTRE		1.500
PROMOZIONE		1.500
SPESE DI PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE		2.000
ACCOGLIENZA OSPITI		2.000
RIMBORSI SPESE ORGANIZZATORI		2.000
CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI E MEZZI PROPRI	7.000	
CONTRIBUTI IN SERVIZI E SPETTACOLI	2.000	

ALTRI	1.000	
Totale entrate previste	10.000	
Totale uscite previste		12.500
Sbilanciamento da coprire		2.500

